



Comune di PRALORMO
Città Metropolitana di Torino

Originale

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 16

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO - D.U.P. 2026/2028.**

L'anno **2025** addì **29** del mese di **Ottobre** alle ore **19.00** nella sala delle Adunanze Consiliari, convocato per provvedimento del Sindaco con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in seduta **Straordinaria** ed in seduta PUBBLICA di prima convocazione, il Consiglio Comunale, del quale sono i membri signori:

N. ORD.	COGNOME E NOME	Incarico	Presente/Assente
1	BURZIO Emma	Sindaco	P
2	MUSSO Mario	Consigliere Anziano	P
3	ABBONA Francesco	Vice Sindaco	P
4	VERGNANO Chiara	Consigliere	P
5	FERRARI Stefano	Consigliere	AG
6	FISSORE Riccardo	Consigliere	P
7	MARINO Giovanni	Consigliere	P
8	GALLO Gianluca	Consigliere	P
9	CAVALLARO Alessandro	Consigliere	P
10	NOVO Fabio	Consigliere	P
11	SORBA Stefano	Consigliere	P

Assiste alla seduta il Segretario Comunale, Dott.ssa TRUSCIA Stefania.

La Signora BURZIO Emma nella sua qualità di Sindaco assume la Presidenza e, constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente perché si possa validamente deliberare, dichiara aperta la discussione sull'argomento che forma oggetto del presente verbale.

Premesso che:

- con il Decreto Legislativo 23/06/2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”, è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);
 - la suddetta riforma, entrata in vigore il 1° gennaio 2015 dopo tre anni di sperimentazione, è considerata un tassello fondamentale alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall’esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;
 - il Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126, a completamento del quadro normativo di riferimento, ha modificato ed integrato il Decreto Legislativo n. 118/2011 recependo gli esiti della sperimentazione ed il Decreto Legislativo n. 267/2000, al fine di rendere coerente l’ordinamento contabile degli enti locali alle nuove regole della contabilità armonizzata;
- Richiamato l’art. 151, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267/2000, modificato dal Decreto Legislativo n. 126/2014, in base al quale “Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento Unico di Programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel Documento Unico di Programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con Decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”;

Richiamato inoltre l’art. 170 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267, modificato ed integrato dal Decreto Legislativo n. 126/2014, il quale testualmente recita:

Articolo 170 Documento Unico di Programmazione

1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del Documento Unico di Programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo Documento Unico di Programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.
2. Il Documento Unico di Programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.
3. Il Documento Unico di Programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.
4. Il Documento Unico di Programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.
5. Il Documento Unico di Programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento Unico di Programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

7. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento Unico di Programmazione.

Visto il principio contabile applicato della programmazione allegato 4/1 al Decreto Legislativo n. 118/2011, ed in particolare il paragrafo 8;

Dato atto che questo ente, avendo una popolazione non superiore a 5.000 abitanti, è tenuto alla predisposizione del Documento Unico di Programmazione semplificato, secondo le indicazioni contenute nel citato principio contabile allegato 4/1;

Dato atto che, a seguito della modifica prevista dal decreto interministeriale 18 maggio 2018, ai Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti, fascia alla quale il Comune di Pralormo appartiene, è consentito di redigere il Documento Unico di Programmazione semplificato (DUP) in forma ulteriormente semplificata attraverso l'illustrazione, delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti. Il DUP dovrà in ogni caso illustrare: l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate; la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti; la politica tributaria e tariffaria; l'organizzazione dell'Ente e del suo personale; il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento; il rispetto delle regole di finanza pubblica. Nel DUP deve essere data evidenza se il periodo di mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione. Anche gli enti locali con popolazione fino a 2.000 abitanti possono utilizzare, pur parzialmente, la struttura di documento unico di programmazione semplificato riportata nell'esempio n. 1 dell'appendice tecnica;

Ricordato che il Documento Unico di Programmazione deve individuare, coerentemente con il quadro normativo di riferimento:

a) le principali scelte dell'amministrazione;

b) gli indirizzi generali di programmazione riferiti all'intero mandato amministrativo, con particolare riferimento per l'organizzazione e le modalità di gestione dei servizi pubblici, tenuto conto anche del ruolo degli enti, organismi e società partecipate;

c) le risorse finanziarie e dei relativi impieghi, con specifico riferimento per:

- gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;

- i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;

- i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;

- la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.;

- l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;

- la gestione del patrimonio;

- il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;

- l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;

- gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.

d) la disponibilità e la gestione delle risorse umane;

e) la coerenza con i vincoli di finanza pubblica e gli obiettivi di patto;

f) per ciascuna missione e programma, gli obiettivi da realizzare nel triennio di riferimento del bilancio di previsione;

ed inoltre:

- gli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- l'analisi della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- la programmazione dei lavori pubblici,
- la programmazione del fabbisogno di personale;
- la programmazione delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 in data 25/06/2024 esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono state approvate le linee programmatiche del mandato amministrativo 2024/2029;

Dato atto che la formulazione degli obiettivi strategici ed operativi è avvenuta:

- a seguito di adeguata valutazione dei mezzi finanziari e delle risorse a disposizione, tenuto conto del quadro normativo di riferimento a livello europeo, nazionale e regionale;
- sulla base degli indirizzi e delle priorità indicate dall'amministrazione;
- previo coinvolgimento della struttura organizzativa;

Visto che entro il termine del 31/07 previsto dal Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267, la Giunta Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione 2026/2028 con deliberazione n. 52 del 30/07/2025, e presentato al Consiglio attraverso comunicazione di deposito ed invio di copia digitale in data 05/08/2025 prot. n. 3486;

Dato atto che non sono pervenute proposte di emendamento allo stesso Documento da parte dei Consiglieri Comunali;

Dato atto che il Revisore dei conti ha rilasciato il prescritto parere con verbale n. 16 del 20/10/2025 agli atti d'ufficio;

Visto il Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267 e s.m.i.;

Visto il Decreto Legislativo 23/06/2011 n. 118 e s.m.i.;

Visto il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione n. 11 del 15.03.2021;

Visto lo Statuto Comunale;

Per quanto sopra premesso e considerato

Si propone affinché il Consiglio Comunale

Visti i pareri favorevoli espressi sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile dal responsabile del servizio finanziario ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267;

D E L I B E R I

1. Di approvare, ai sensi dell'articolo 170, comma 1, del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267 e in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione allegato 4/1 al Decreto Legislativo 23/06/2011, n. 118, il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2026/2028 agli atti d'ufficio.
2. Di pubblicare il Documento Unico di Programmazione 2026/2028 definitivamente approvato, sul sito internet del Comune – Amministrazione trasparente, Sezione bilanci.
3. Di dare atto che, ai sensi dell'articolo 170, comma 7, del TUEL, il Regolamento di contabilità all'articolo n. 19 dell'Ente, prevede i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento Unico di Programmazione.
4. Di dichiarare, con voti favorevoli unanimi, espressi in forma palese, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267.

Il Sindaco illustra la proposta di deliberazione.

Prende la parola il Consigliere Cavallaro, il quale, avendo effettuato un confronto con i dati del DUP precedente, rileva un aumento del gettito dell'addizionale IRPEF di € 7.000,00. Invita a ridurre le spese anziché aumentare le entrate e a fare investimenti per ridurre la spesa corrente. Ricorda a tal proposito che il Comune fa parte della CER e auspica di utilizzare fonti rinnovabili, fa esplicito riferimento al nuovo strumento del conto termico 3.0. Chiede delucidazioni in merito all'acquisto di una caldaia.

Risponde il Sindaco, che si riserva di approfondire con l'ufficio tecnico le motivazioni per cui la caldaia non più funzionante è stata sostituita con una nuova caldaia anziché con altri strumenti. Si riserva di valutare la necessità di organizzare un incontro con la cittadinanza per approfondire i temi della CER e della TARI. Rispetto all'addizionale IRPEF prevista in aumento, precisa che l'imposta è calcolata sul reddito imponibile che tendenzialmente aumenta ogni anno. Comunica al Consiglio il buon esito dell'incontro con la Regione Piemonte in data 28 ottobre u.s..

Il Consigliere Cavallaro evidenzia che l'obiettivo da raggiungere è comune.

Conclusa la discussione, il Sindaco pone in votazione la presente proposta di deliberazione.

La votazione, espressa in forma palese, dà il seguente risultato:

Presenti n. 10 Consiglieri

Votanti n. 10 Consiglieri

Voti favorevoli n. 7 Consiglieri

Voti contrari n. 3 (Cavallaro, Novo, Sorba)

Voti astenuti n. zero

Visto l'esito della votazione, il Consiglio Comunale

DELIBERA

DI APPROVARE la deliberazione sopra riportata

Il Sindaco pone quindi in votazione la richiesta di immediata eseguibilità.

La votazione, espressa in forma palese, dà il seguente risultato:

Presenti n. 10 Consiglieri

Votanti n. 10 Consiglieri

Voti favorevoli n. 7 Consiglieri

Voti contrari n. 3 (Cavallaro, Novo, Sorba)

Voti astenuti n. zero

Visto l'esito della votazione, il Consiglio Comunale

DELIBERA

DI APPROVARE l'immediata eseguibilità della deliberazione sopra riportata ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e s.m.i.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2025 / 15**

Ufficio Proponente: **Ufficio Economico Finanziario**

Oggetto: **APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO - D.U.P. 2026/2028.**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Economico Finanziario)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, D.Lgs 267/2000 e s.m.i., si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 22/10/2025

Il Responsabile di Settore

Maurilio Lanaro

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, D.Lgs 267/2000 e s.m.i., si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 22/10/2025

Responsabile del Servizio Finanziario

Maurilio Lanaro

Del che si è redatto il presente verbale

Il Sindaco

BURZIO Emma

Il Consigliere Anziano

MUSSO Mario

Il Segretario Comunale

TRUSCIA Stefania